

# Il Sistema "informativo"

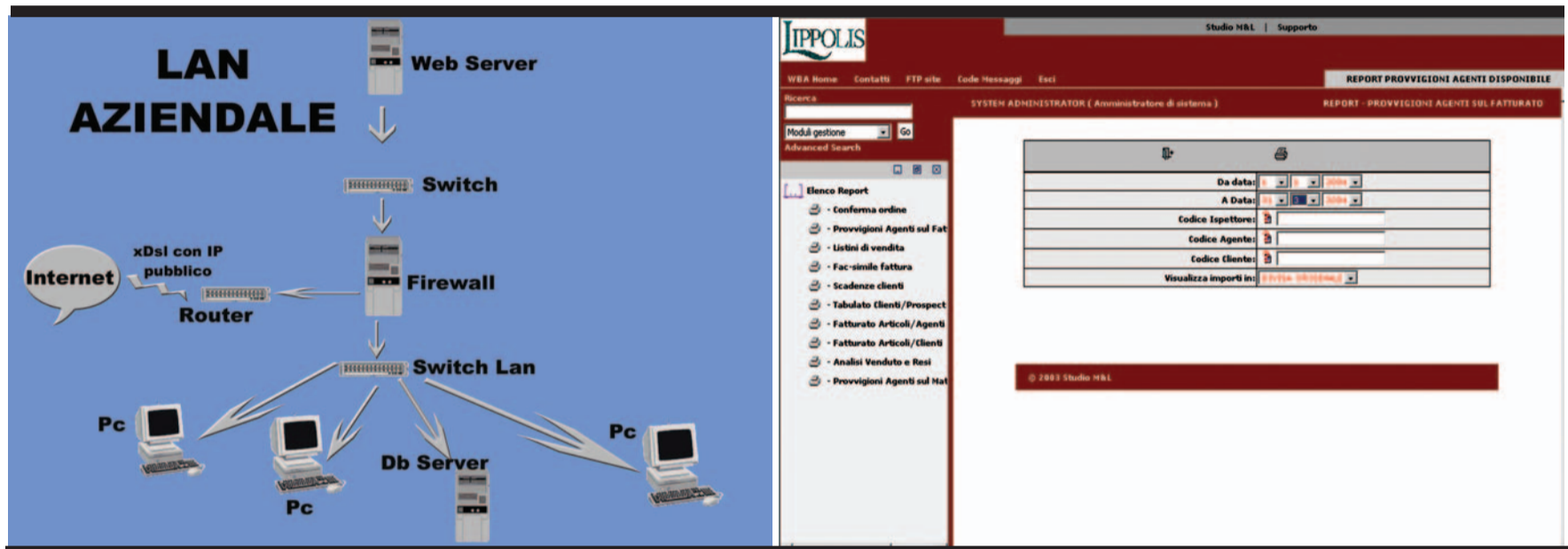
*Uno, nessuno, centomila luoghi. Le aziende moderne non hanno più bisogno di sedi prestigiose e dispendiose, ma di tecnologia e di soluzioni it per mettere in rete tutto il personale, indipendentemente dal luogo in cui è dislocato.*

**M** è rimasta impressa una notizia, di oltre cinque anni fa, che citava una nota società di servizi e consulenza che, di fronte ad una profonda crisi del settore, operò una drastica riorganizzazione e riduzione dei costi senza effettuare grossi tagli al personale. Il vero taglio fu fatto ai costi legati all'immobile aziendale: un intero edificio dove ogni consulente dell'azienda aveva il suo ufficio personale. L'immobile fu venduto e sostituito con un

essenziale ufficio di pochi metri quadri sufficienti ad ospitare la funzione amministrativa e qualche saletta riunione; tutti i consulenti dell'azienda (la maggior parte del personale) furono dotati di un "ufficio mobile": un telefono cellulare e un computer portatile costantemente sincronizzato con il database centrale dell'azienda. Un'iniziativa coraggiosa e di grande intelligenza, che ha salvaguardato il know-how aziendale (i professionisti cresciuti insieme all'azienda), sacrificando

do quello che spesso viene considerato il simbolo dell'impresa: un pomposo edificio con i vetri a specchio da esibire sul materiale pubblicitario. L'azienda subì un tale aumento di efficienza da ammortizzare completamente la perdita di immagine derivante dalla rinuncia alla sede "prestigiosa". Forse una simile operazione può definirsi d'avanguardia, anche se si va sempre più diffondendo la tendenza alla creazione di aziende piccole, agili, legate da costanti collaborazio-

ni e fitti scambi di informazioni tali da creare un vero e proprio network. Gli strumenti e le linee di comunicazione oggi disponibili a costi molto più bassi rendono tutto ciò più fattibile che in passato, attraverso la creazione di sistemi informativi aziendali capaci di incentivare la comunicazione fra aziende o, più semplicemente, fra l'azienda e i suoi collaboratori esterni che coprono tutte, o quasi, le attività d'impresa (Enterprise Resource Planning).



## Il caso LIPPOLIS & C.

*Un'azienda attiva nel settore alimentare sperimenta internet per ottimizzare la comunicazione con la rete commerciale.*

La Lippolis & C snc ([www.lippolis.it](http://www.lippolis.it)) si occupa della produzione di semilavorati per gelateria e pasticceria. Per la commercializzazione si avvale di una rete di vendita strutturata su diverse aree geografiche coperte da capi area e agenti.

La fitta comunicazione con gli agenti per la raccolta ordini, la trasmissione di listini e promozioni, analisi del venduto, estratti conto provvigionali, situazioni contabili dei clienti, etc. ha invogliato la direzione commerciale a valutare l'utilizzo di Internet per l'ottimizzazione di questi scambi di informazioni, sia per migliorarne la tempestività e la correttezza, sia per ridurre i costi.

Allo Studio Informatico Morelli & Lippolis, che già aveva realizzato il sistema informativo dell'azienda, è stato affidato l'incarico di progettare una soluzione web perfettamente integrata con l'attuale sistema gestionale che permettesse di spostare su Internet gran parte della comunicazione fra l'azienda e gli agenti.

L'analisi condotta con i responsabili com-

merciali dell'azienda ha portato alla formalizzazione dei flussi informativi che intercorrono tra l'azienda e la sua forza vendita e, quindi, alla definizione delle regole di accesso ai dati, al disegno dell'interfaccia utente, al layout e ai contenuti

### Per una comunicazione efficace:

Per stabilire una comunicazione "innovativa" e soprattutto efficace, sono necessari:

- una connessione permanente ed efficiente ad Internet
- un server web
- un server di database
- un firewall
- una buona dose di consulenza specialistica

delle diverse "viste" sui dati (reports) e, infine, alla progettazione delle pagine di inserimento dati e delle regole di controllo di esattezza degli stessi (validazione). L'architettura da adottare per una simile soluzione è abbastanza chiara. Il vero dilemma che normalmente si pone nella

fase di valutazione tecnico-economica è quello di decidere su quali computers far "girare" l'applicazione e in quali luoghi collocarli. Gli imprenditori con cui abbiamo collaborato sono stati posti di fronte ad offerte di "Hosting", "Housing", "Firewalling", "xDSL" e altri termini tecnici per loro incomprensibili, ma che, di fatto, determinano sostanzialmente l'efficienza della soluzione implementata. Per grandi linee, le necessità primarie di un simile progetto sono:

- una connessione permanente ed efficiente ad Internet;
- un server web, ovvero un computer sul quale risiede l'applicazione software rea-

- un firewall, ovvero un computer (o altro dispositivo hardware) che blocchi il traffico non autorizzato da e verso il sistema garantendone la sicurezza.

Tutti questi elementi oggi possono essere collocati in azienda o, all'esterno, presso la "Server Farm" di qualche società specializzata nell'erogazione di tali servizi.

La valutazione tecnico-economica condotta presso la Lippolis & C s.n.c. ha portato all'implementazione di un sistema (vedi figura) totalmente residente in azienda basato su sistemi Windows e Linux e su una connessione ADSL.

Ad oggi solo la gestione della sicurezza è affidata all'esterno, ma in seguito altre funzionalità potrebbero essere trasferite su server più potenti presso una server farm.

Il sistema è in uso presso la Lippolis & C SNC solo da pochi mesi, ma ha dato già dimostrazione di ottime potenzialità in termini di efficacia della comunicazione con la forza vendita e di abbattimento dei tempi e dei costi di trasmissione delle informazioni.

Massimo Morelli  
m.morelli@studioml.it  
Amministratore

Studio Informatico Morelli & Lippolis

**Morelli & Lippolis**  
Studio informatico

lizzata, raggiungibile dall'esterno ed interrogabile con un comune Browser (Internet Explorer, Netscape Navigator, etc.);

- un server di database, ovvero un computer sul quale risiedono i dati da pubblicare e quelli raccolti dal web;